



I.I.S.S.S.

“Eugenio Pantaleo”

Sede via Cimaglia,96 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. e Fax 081.8812241

Sede via A.de Gasperi, 69 - Torre del Greco (NA) - Tel. 081.8811520

PEC NAIS12800T@pec.istruzione.it CODICE FISCALE 95215890633

E-MAIL: NAIS12800T@istruzione.it; SITO: www.iissspantaleo.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. AFM corso serale
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Menna Raffaele

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Mingione Giuseppe

ELENCO DOCENTI

<i>ITALIANO/ STORIA</i>	Prof.re/ssa	Ermenegildo Margherita
<i>LINGUA INGLESE</i>	Prof.re/ssa	Russo giuseppina
<i>MATEMATICA APPLICATA</i>	Prof.	Menna Raffaele
<i>ECONOMIA AZIENDALE e LAB.</i>	Prof.	Castiglieo Antonio
<i>DIRITTO</i>	Prof.re /ssa	Petrosino Cecilia
<i>EECONOMIA POLITICA</i>	Prof.re/ssa	Petrosino Cecilia
<i>SECONDA LINGUA</i>	Prof.re/ssa	Formisano Laura

INDICE

PARTE PRIMA

A. Presentazione del corso di studi

A1. Elenco dei candidati

A2. Profilo della classe

A3. Continuità didattica

PARTE SECONDA

B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe

B1. Quadro orario delle discipline

B2. Attività svolta nel secondo biennio e nel quinto anno

B3. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di Classe

B4. Criteri di attribuzione dei voti per la valutazione del comportamento

B5. CLIL

B6. Scheda informativa relativa alle prove pluridisciplinari

PARTE TERZA (Allegati)

C. Relazioni :

C1. Italiano

C2 Storia

C3. Inglese

C4. Seconda lingua

C5. Matematica

C6. Economia Aziendale

C7. Diritto

C8. Scienza delle Finanze

C9. Simulazione terza prova

PARTE PRIMA

A. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Corso serale AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il corso serale AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING si rivolge a studenti lavoratori maggiorenni o che hanno assolto l'obbligo scolastico e intendono conseguire il diploma di tecnico in Amministrazione, Finanza e Marketing. Si indirizza, in particolare, sia a tutti coloro che hanno abbandonato gli studi dopo un biennio di scuola superiore, sia ad adulti in possesso di una licenza di scuola media inferiore o di un titolo di studi conseguito all'estero.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo della gestione aziendale e fiscale ed è in possesso di strumenti e tecniche contabili, economiche e giuridiche in linea con i principi della normativa nazionale ed europea.

Pertanto egli deve sapere:

- ☐ Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- ☐ Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- ☐ Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- ☐ Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- ☐Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- ☐ Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- ☐ Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;

- ☐ Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- ☐ Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- ☐ Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- ☐ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- ☐ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. ***Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing***

A1. Elenco dei candidati

1. Annunziata Gaspare
2. Ascione Elisabetta
3. Bellezza Pasquale
4. Benewai Palakiyem
5. Brancaccio assunta
6. D'Ardia Annalisa
7. De Rosa Federica
8. Del Gatto Iole
9. Farinato Sonia
10. Mennella Sofia
11. Nobile Annalisa
12. Paparo Annarita
13. Savastano Fortunato Annalisa
14. Schiavullo Immacolata
15. Vanacore Adele

A2- Profilo della classe

Situazione di partenza del triennio

La classe V sez. A del corso serale, indirizzo A.F.M. serale è costituita da 15 studenti , di cui 3 maschi e 12 femmine due allievi non hanno mai frequentato per cui la classe si riduce a 13. La composizione della classe risulta quanto mai eterogenea per età, per formazione e anche per aspettative e motivazioni. Solo per alcuni di questi studenti vi è una storia scolastica comune, gli altri provengono, come già si è detto, da istituti ed esperienze assai diversi.

Le differenze hanno costituito il primo vero problema da affrontare, perché da esse conseguivano livelli di preparazione nelle singole discipline assai discordanti. Non tutti, specialmente nel “gruppo dei nuovi”, avevano un organizzato metodo di studio; oltretutto alcuni di questi studenti ritornavano tra i banchi di scuola dopo una pausa negli studi ed avevano bisogno di ritrovare un clima di fiduciosa attesa nelle proprie capacità e di superare una sorta di pudore nel mettere in campo le proprie difficoltà, soprattutto nel confronto con studenti reduci da esperienze scolastiche più recenti e talvolta più fruttuose. Parlando di allievi ormai grandi ,in grado di assumere impegno e responsabilità ,tali da arrivare agli esami senza affanni e timori ,potenzialmente “una buona classe”, con capacità nel complesso soddisfacenti.

Altre note sul percorso didattico ed educativo

La mancanza di basi è stata osservata da tutti i docenti ed in tutte le discipline. L'organizzazione del lavoro, volto alla costruzione di un rapporto scambievole e proficuo, si è dovuta basare su un aspetto umano fondamentale nel caso di un corso serale: l'alunno ,in alcuni casi più “ anziano” del docente stesso, accetta di riconoscere le proprie lacune specifiche, ma si ritrae da qualunque attività cognitiva se ha l'impressione di essere giudicato o classificato per i propri ritardi di percorso. La maggior parte dei docenti della classe non avevano, a loro volta, precedenti esperienze nei corsi serali. Anche i docenti hanno dovuto quindi affrontare una situazione nuova cercando, nel più breve tempo possibile, di determinare le premesse per un lavoro sereno. Nel caso specifico della classe è apparsa, dopo i primi momenti, evidente la difficoltà al costituirsi di un vero e proprio gruppo classe perché troppo forti e sentite le differenze fra i discenti. Col tempo si è avuta una stabilizzazione nella frequenza, una positiva risposta all'atteggiamento dei docenti, una crescente disponibilità al confronto pur risultando più marcati i percorsi individuali che quelli comuni. A questo aspetto si lega ovviamente un altro dato essenziale nella struttura della classe e del corso in generale, andando al di là del riferimento ad un'utenza costituita soltanto dagli “studenti lavoratori”, determinando la convivenza fra alunni di differenti fasce d'età, abbinando problematiche personali ovviamente assai diverse. Nella V A appare evidente, infatti, la distanza fra coloro che per esigenze di famiglia e di lavoro hanno pochissimo tempo da destinare all'impegno scolastico e coloro che possono gestire la propria giornata in maniera più flessibile. Per ovviare a questa difficoltà, tutti i docenti hanno dovuto puntare allo svolgimento del lavoro concentrandolo nell'attività scolastica e riducendo in modo pressoché totale l'impegno domestico.

A3. Continuità didattica

Il corpo docente, ha subito dei mutamenti nel corso del secondo biennio e quinto anno per i docenti di Inglese, Seconda Lingua, Economia Aziendale

I nuovi colleghi hanno confermato l'impostazione didattica dei loro predecessori, garantendo una continuità didattica e metodologica, che non ha portato grossi mutamenti nella strategia già adottata per il raggiungimento degli obiettivi .

PARTE SECONDA

B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe

Considerati i livelli di partenza (mediamente sufficienti, buoni, ottimi...) della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini (medie, buone...) degli studenti, il Consiglio di classe si è proposto di perseguire, i seguenti obiettivi trasversali:

a) Comportamentali:

- ✚ Senso di responsabilità: rispettare le norme dell'istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- ✚ Capacità di relazione: rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborare nei momenti di lavoro collettivo.
- ✚ Capacità di iniziativa: fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; integrare e approfondire quanto appreso utilizzando altri materiali; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- ✚ Capacità critica ed autocritica: rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- ✚ Capacità organizzative: svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità; essere attenti durante le lezioni; prendere appunti.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

b) Cognitivi :

- ✚ Organizzare in maniera autonoma il proprio metodo di studio
- ✚ Esprimere giudizi motivati, anche se guidati dal docente
- ✚ Acquisire ed elaborare dati
- ✚ Mostrare interesse motivato nei confronti delle problematiche del nostro tempo
- ✚ Leggere ed interpretare testi e documenti
- ✚ Comunicare in maniera corretta ed efficace, utilizzando appropriati linguaggi tecnici

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi soddisfacente, anche se all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre fasce di livello: discreto/buono, sufficiente, mediocre.

B1. Quadro orario

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	3
Storia	2
Inglese	2
Seconda lingua	2
Matematica	3
Economia Aziendale	6
Diritto	2
Economia politica	2

B2. Attività svolte nel secondo biennio e quinto anno

- ✚ Progetti
- ✚ Progetto orientamento universitario e per il mondo del lavoro
- ✚ Viaggio d'istruzione
- ✚ Partecipazione conferenze , convegni ,progetti (ECDL,TRINITY)

Supporti utilizzati nelle attività didattiche

Gli studenti e i docenti per lo svolgimento delle attività didattiche e formative hanno usufruito delle seguenti risorse strumentali messe a loro disposizione:

- ➡ Laboratori audio-video
- ➡ Laboratori informatici
- ➡ Laboratori linguistici
- ➡ Attrezzature sportive
- ➡ Biblioteca

B3. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di classe

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere:

- Orali
- Scritte
- Grafiche
- Pratiche

Nel caso di insegnamenti ad una prova oppure di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.).

Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

La griglia di valutazione, dall' 1 al 10, è riportata di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficiente grave	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli	Assenti	Assenti	1-3

			strumenti e dei linguaggi specifici			
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiale e frammentarie	No sufficienti per procedere nelle applicazioni, con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale. Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni. Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa. Usualmente corretto degli strumenti e dei	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di complessità applicate	7

			linguaggi specifici		correttame nte	
Buono	Notevole	Sensibil i	Comprensione completa Usi adeguati degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un' organizzazione autonoma del lavoro, soluzione dei problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Usi degli strumenti e dei linguaggi specifici	Complete e approfondite	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

B4. Criteri di attribuzione dei voti per la valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe per la valutazione del comportamento si attiene ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e deve:

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità sco-lastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute	10/10

(certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	9/10

1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più	7/10

di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme	6/10

nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola	
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento. 2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto. 5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse	5/10 <i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i>

attività proposte. 8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola	
--	--

B5. CLIL

In merito al CLIL il consiglio di classe fa presente che non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e, formati per il CLIL , si è realizzato un percorso riguardante una disciplina non linguistica (DNL) dell'area di indirizzo , finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per la disciplina coinvolta. Tale percorso è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese. La disciplina coinvolta è stata :.....

B6. Scheda informativa relativa alle prove pluridisciplinari

In preparazione alla terza prova scritta dell'Esame di Stato sono stata svolte, in data 05/04/2016 e in data 26/04/2016 , due prove a carattere pluridisciplinare che hanno interessato quattro materie. Nel rispetto della normativa, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista ovvero B e C, cioè a risposta multipla e a risposta aperta, volta ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dall'alunno/candidato su argomenti riguardanti più materie.

Sono stati somministrati due quesiti a risposta aperta e cinque a risposta chiusa per ogni disciplina.

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati per la prima e per la seconda

simulazione centoventi minuti.

Per la valutazione ogni docente ha avuto a disposizione 3,75 punti.

La somma dei punti ha dato automaticamente la valutazione su base quindici.

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto;Scienza delle finanze;Matematica ; Inglese

MATERIA	PUNTEGGIO	
Diritto	3,75	
Scienza delle finanze	3,75	
Matematica	3,75	
Inglese	3,75	
	TOT.15	PUNTEGGIO TOT. 15 /15

Durata della prova

120 minuti.

Attribuzione del punteggio:

Domande multiple : punti 0,35 risposta esatta;

punti 0 per ogni risposta errata o non data.

Domande aperte: punti 1 risposta corretta, completa, approfondita

punti 0,75 risposta corretta e adeguata

punti 0,5 risposta sufficiente con qualche imprecisione

punti 0,25 risposta scarsa e imprecisa

punti 0 risposta non data

PARTE TERZA

ALLEGATI

Relazioni dei singoli docenti

Simulazione TERZA PROVA

ALLEGATO C/1

ALLEGATO C/2

ALLEGATO C/3

ALLEGATO C/4

ALLEGATO C/5

ALLEGATO C/6

ALLEGATO C/7

ALLEGATO C/8

ALLEGATO C/9

ALLEGATO C/10

ALLEGATO C/11

ALLEGATO C/12

Data approvazione del documento del Consiglio di classe:

Allegato C/1

**PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE V A AFM SERALE
ISTITUTO PANTALEO
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
DOCENTE: MARGHERITA ERMENEGILDO**

Il Decadentismo

Il Decadentismo: caratteri generali.

Il Decadentismo in Italia

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere

La poetica dannunziana

Da Alcione: "La pioggia nel pineto".

Giovanni Pascoli:

La vita e le opere

La poetica del fanciullino

Da Myricae: "X Agosto"

IL PRIMO NOVECENTO

La poesia crepuscolare: cenni

Il Futurismo: cenni

Italo Svevo

La vita, le opere, la poetica.

I tre grandi romanzi

Zeno e la psicoanalisi

Da La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta".

Luigi Pirandello

La vita, le opere, la poetica.

La poetica dell'umorismo

Il fu Mattia Pascal: la trama e capitoli esemplari.

Uno, nessuno e centomila: il relativismo pirandelliano.

LA NUOVA TRADIZIONE LIRICA NOVECENTESCA

L'Ermetismo: cenni

Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici

La poetica

Le impressioni di guerra

Da "L'Allegria": San Martino del Carso

Eugenio Montale

Cenni biografici

La poetica

La divina indifferenza

Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere.

La

docente

Margherita Ermenegildo

Allegato C/1

**PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE V A-ITC SERALE
ISTITUTO PANTALEO
a.sc. 2015-2016**

Docente: Margherita Ermenegildo

Il Novecento

Il Novecento come secolo breve

La nascita della società di massa

Il dibattito politico e sociale

L'età giolittiana

I caratteri generali dell'età giolittiana

Il doppio volto di Giolitti

La prima guerra mondiale

Cause ed inizio della guerra

L'Italia in guerra

I trattati di pace

La Rivoluzione russa

L'impero russo nel XIX secolo

Tre rivoluzioni

La nascita dell'URSS

Il primo dopoguerra

I problemi del dopoguerra

Il biennio rosso

L'età dei totalitarismi

La crisi del dopoguerra in Europa

Nascita ed avvento del Fascismo

La marcia su Roma

Dalla fase legalitaria alla dittatura

L'Italia fascista

L'Italia antifascista

La crisi del 1929

Gli Stati Uniti massima potenza mondo

Dal boom degli anni Venti alla crisi di Wall Street

Roosevelt e il *New Deal*

La Germania tra le due guerre: Il Nazismo

La Repubblica di Weimar

Dalla crisi economica alla stabilità

La fine della Repubblica di Weimar

Il Nazismo

Il Terzo Reich

LA DOCENTE

Margherita Ermenegildo

AllegatoC/2**ISTITUTO E. PANTALEO
RELAZIONE FINALE DI ITALIANO**

A premessa di qualsiasi discorso su obiettivi e metodologie va considerata la specificità dell'indirizzo. Il corso serale è frequentato da allievi adulti, di cui molti con esperienze pregresse di insuccessi scolastici anche ripetuti. E' evidente che il traguardo formativo assume significati più ampi e articolati rispetto ad indirizzi tradizionali. La maggior parte di questi allievi sono persone che si confrontano con il mondo del lavoro e con la realtà esterna in un modo sicuramente diverso dallo studente tradizionale. Il corso di lingua e letteratura italiana ha cercato pertanto di inserirsi in mondi e visioni in parte delineati da maggior senso di responsabilità e attese. Va tenuto altresì conto che gli allievi della classe quinta vengono da esperienze scolastiche anche molto diverse e che non sempre è stato facile conciliare le diverse esigenze. Inoltre, dato che il tempo a disposizione è davvero poco e ricavato con grande sacrificio, a causa dei problemi contingenti degli studenti, gran parte del lavoro si è svolto in classe. L'obiettivo principale è stato quello di avvicinare o rinforzare l'approccio ad una fase fondamentale del mondo letterario, come quello decadente, con l'idea di comunicarne la complessità, ma anche l'intreccio con le mentalità e i momenti storici. Le modalità di verifica si sono configurate in itinere, attraverso prove tese a valorizzare competenze e conoscenze personali. Le competenze acquisite sono state accertate attraverso colloqui orali e verifiche scritte volte a sperimentare le tipologie d'esame. Le verifiche scritte hanno cercato di valorizzare le competenze acquisite negli anni precedenti. Allo stato finale la classe presenta un gruppo di studenti che, attraverso un impegno costante, ha raggiunto risultati discreti, mentre una piccola parte del gruppo classe ha riscontrato una maggiore difficoltà conseguendo un livello sufficiente.

Torre
La docente

del

Greco,

11/05/16

Margherita Ermenegildo

Allegato C/2

STORIA RELAZIONE FINALE

La proposta della disciplina ha tenuto conto della specificità dell'indirizzo serale. Se esistono da un lato i tratti essenziali per proporre la disciplina all'interno di prospettive più ricche e approfondite, dall'altro, infatti, mancano i tempi necessari per farlo con una certa continuità. Gli orari di lavoro, l'impossibilità di alcuni di frequentare con una certa regolarità, oltre al fatto che ogni ora persa al serale diventa irrecuperabile, rappresentano tutte variabili che rallentano lo sviluppo delle attività. Gli argomenti finali sono stati svolti in modo poco approfondito. Si è cercato comunque di delineare le problematiche essenziali, dentro una complessità che resta non risolta. D'altra parte si è cercato di valorizzare i processi di definizione dello Stato italiano nei momenti successivi alla sua costituzione per fornire parametri utili di lettura anche del presente e permettere approfondimenti personali su temi e problematiche storiche di interesse per gli allievi. Si è cercato di sollecitare l'attenzione ed il coinvolgimento attivo degli studenti con discussioni su eventi di attualità correlati ai fenomeni storici analizzati tramite domande – stimolo con presentazione di quadri generali dell'epoca per approfondirne prospettive di lettura e comprensione.

Torre del Greco, 11/05/16

La docente

Margherita Ermenegildo

Allegato C/3

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe 5 sez. A AFM Corso serale

a.s. 2015/16

Doc. Russo Giuseppina

Dal testo :” The Business Way” di Fiocchi, Morris ed.Zanichelli, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Transport

The choice of transport

Transport by land

Transport by air

Transport by water

Forwarding agent

Packing and containers

Transport documents : The Bill of Lading

What is Insurance

Marine insurance

Banking

What are banks

The History of banking

The banking system

Basic bank services to businesses

Bank accounts

Loans

Leasing

Business Communication

The Europass CV and the Cover letter.

Finance

The Stock Exchange

Major Stocks Exchanges in the world

The Wall Street Crash and the Great Depression

The Financial Crisis of 2007-2010

Marketing and advertising

The Marketing concept

Marketing process

The marketing mix and the four Ps

What is Advertising

Advertising media

Cultural profiles

World War I

The UK government

The Constitution

The Executive

The Legislative

The Judiciary

Main economic systems

Torre del Greco, 11/05/2016

Gli alunni

La docente

Allegato C/3**RELAZIONE FINALE**

Classe 5 sez. A AFM Corso serale

a.s. 2015/2016

INGLESE

Doc. Giuseppina Russo

La classe è composta da 15 alunni, due dei quali non frequentanti; per qualcuno la frequenza è stata altalenante a causa degli impegni familiari e di lavoro.

Le difficoltà e le incertezze inizialmente registrate, dovute alla mancanza di adeguate competenze di base, e probabilmente anche al cambio dell' insegnante, sono state superate dalla quasi totalità della classe, che ha sostanzialmente partecipato con interesse ed impegno alle attività didattiche. Gli alunni hanno saputo cogliere le opportunità fornite per migliorare le proprie competenze; guidati, sono riusciti ad organizzare le loro conoscenze ed a migliorare il proprio metodo di studio sfruttando le abilità di analisi e sintesi nonostante le difficoltà di memorizzazione e di concentrazione, emerse per qualcuno. La preparazione conseguita è nel complesso sufficiente, per alcuni studenti si evidenzia un discreto livello di competenza.

Per lo svolgimento del programma sono state seguite le disposizioni ministeriali e quanto previsto dal P.O.F. In modo particolare dato il programma piuttosto vasto, ed il tempo a disposizione con solo due ore settimanali, non è stato sempre possibile approfondire gli argomenti trattati e dar modo agli studenti di esprimere adeguatamente i contenuti di apprendimento. Si sono evidenziati, inoltre, momenti di difficoltà, sostanzialmente la mancanza di esercizio e di possibilità di approfondimento ha condizionato il risultato finale nonostante l'acquisizione dei concetti basilari.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, brain storming, problem solving. I dispositivi multimediali hanno supportato i contenuti del testo in uso. Le conoscenze e le competenze acquisite hanno fatto riferimento ad ambiti della vita quotidiana e soprattutto professionale, compatibilmente con il tempo che ciascuno studente è riuscito a concedersi. L'approccio, comunicativo, è stato multidisciplinare ed interculturale. Sono state curate le abilità di ascolto, di lettura, è stato necessario insistere sulla correttezza formale sia nella produzione scritta che orale. Sono stati utilizzati questionari, esercizi di comprensione del testo, di completamento.

Le verifiche sono state numerose, sia scritte che orali, in itinere e sommative. La valutazione è stata parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non è stata sanzionatoria, ma intesa come un momento di autovalutazione del proprio percorso formativo.

L'attribuzione dei voti fa riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e inseriti nel P.O.F.

Torre del Greco, 11/05/2016
Giuseppina Russo

Allegato C/4

I. I. S.S.S. "E. Pantaleo"

TORRE DEL GRECO (NA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A Serale ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

PROFILO PROFESSIONALE

Il ragioniere, esperto in economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico - interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Egli, in particolare, dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare documenti aziendali;
- gestire il sistema informativo aziendale;
- elaborare dati e rappresentarli nei problemi decisionali;

Egli dovrà:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente i linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni;
- partecipare al lavoro di équipe;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

5 STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE

a) Strumenti di verifica:

 **Prove scritte**

 **Verifiche orali**

 **Osservazione sistematica**

L'utilizzo di una così ampia gamma di strumenti di verifica è stata operata per rispettare quanto più possibile le differenze di ciascun elemento del gruppo classe.

b) Criteri di valutazione:

Per le verifiche sistematiche, in itinere e sommative, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- ✚ Situazione di partenza e prerequisiti
- ✚ Conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici di ogni disciplina

Situazione della classe e risultati conseguiti

La classe V sez. A, composta da n: 15 alunni di cui n° 2 non frequentanti; si presenta complessivamente eterogenea. Buona parte della classe si è distinta per costanza nello studio, spirito critico e capacità di apprendimento. Solo la restante parte ha mostrato alcuni limiti nel seguire le lezioni e a tenere il passo con la classe.

Obiettivi

Gli obiettivi formativi e didattici fissati in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
- (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*

(4) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

Obiettivi formativi medi

Obiettivi	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Capacità critica		x		
Capacità di osservazione finalizzata		x		
Capacità di analisi		x		
Capacità di sintesi		x		
Capacità di produzione ragionata e collegamento		x		

Obiettivi didattici medi

Obiettivi	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
saper comprendere autonomamente un testo rendendo conto dei suoi contenuti essenziali				
saper produrre autonomamente testi descrittivi, narrativi, argomentativi, scientifici, utilizzando fonti e strumenti adeguati			x	
saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		x		
saper operare collegamenti attraverso i contenuti appresi nelle varie discipline e saperli rielaborare			x	
saper portare a termine un compito con precisione secondo modalità e tempi stabiliti			x	

Obiettivi	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
saper individuare problemi da risolvere, utilizzando le strutture logico-interpretative fondamentali			x	
saper ricercare ed utilizzare informazioni necessarie all'assunzione di decisioni e/o risoluzione di problemi		x		
saper applicare quanto acquisito a situazioni concrete, anche simulate			x	

Argomenti di particolare rilevanza disciplinare e/o approfondimento

Bilancio e scritture di assestamento.

Ore in % effettivamente svolte nell'intero anno scolastico 75%

Metodologie:

Lezione frontale	60
Discussione guidata	15
Lavoro di gruppo	☐
Simulazione	5
Processi individualizzati	10
Attività di recupero e sostegno	10
Altro	☐

Testo adottato e materiale didattico:

Entriamo in Azienda Oggi- Astolfi, Rascioni e Ricci. Casa editrice Tramontana.

Tipologie delle prove di verifica

Prove scritte	■
Verifiche orali	■
Test oggettivi	□
Prove grafiche	□
Prove di laboratorio	□
Progetti	□
Osservazione sistematica	■
Altro (specificare)	□

Torre del Greco. 11/05/2016 Prof. Antonio Castigliego

Allegato C/5

IISSS “E. PANTALEO ”

Anno Scolastico 2015/2016

Relazione Finale

CLASSE V SEZIONE A

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

PROF. CASTIGLIEGO ANTONIO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Il docente si è impegnato a soffermarsi in modo sistematico sui contenuti ritenuti di particolare valenza educativa, effettuando frequenti richiami agli aspetti

affrontati negli anni precedenti e che costituiscono i prerequisiti necessari per il proseguimento dell'attività didattica.

Si sono previsti dei momenti di pausa per consentire il consolidamento degli obiettivi raggiunti e l'approfondimento delle tematiche più importanti.

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico il docente ha cercato di valorizzare al massimo le qualità di ogni alunno/a.

Per gli alunni che hanno mostrato carenze nel corso dell'anno, si è provveduto ad attuare alcune delle seguenti strategie di recupero:

- Attività di recupero e consolidamento mirate ai singoli;
- Spazio di riepilogo periodico;
- Esercitazioni e verifiche a scopo di sostegno.

Il docente sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'anno scolastico, ha definito e perseguito i seguenti obiettivi, sia di tipo cognitivo che comportamentale,

COGNITIVI:

- Acquisire i diversi codici della comunicazione scritta e orale
- Acquisire un corretto metodo di studio: prendere appunti e riorganizzarli, cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema, di un fenomeno, schematizzare un testo di qualsiasi genere
- Consolidare, potenziare, utilizzare in maniera sempre più autonoma gli strumenti per la comprensione scritta e orale dei testi;
- Potenziare la capacità di risoluzione di problemi in contesti vari dando prova di competenze progettuali
- Elaborare, argomentare con spirito critico e riflessivo i diversi saperi disciplinari ed esprimendo valutazioni consapevoli;

COMPORTAMENTALI

- Conoscere e rispettare le regole del vivere civile e dell'ambiente scolastico
- Relazionarsi responsabilmente con i compagni, i docenti, il personale scolastico dimostrandosi sensibili all'ascolto delle ragioni altrui, alla tolleranza e alla cooperazione
- Essere disponibili ed aperti al dialogo educativo, maturare la capacità di accettare un giudizio critico ed esprimere le proprie idee e convincimenti nel rispetto delle regole.
- Essere cooperativi e sviluppare valori etici e di solidarietà civile: rispettare la normativa vigente, l'ambiente e le sue esigenze
- Acquisire autonomia: sapere lavorare in modo autonomo, sia in classe che nell'attività domestica, essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo.

L'atteggiamento verso gli alunni è stato di disponibilità e di trasparenza, ma anche di fermezza nel richiedere il rispetto delle norme del regolamento di Istituto. In particolare, si è mirato alla puntualità, alle assenze, al rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati come lavoro a casa.

I criteri su cui ci si baserà per la valutazione sono quelli previsti nella griglia adottata dal POF

L'alunno ha dovuto maturare un livello minimo di competenze sui nuclei fondamentali dei saperi disciplinari. Il Docente si è impegnato a rendere noto agli allievi il percorso educativo e didattico in maniera trasparente e chiara.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
2. L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
3. L'impegno
4. I livelli partecipativi dimostrati in classe
5. L'attuazione di un efficace metodo di studio
6. La realizzazione degli obiettivi programmati

ATTIVITÀ RECUPERO

Se dalle verifiche effettuate per le valutazioni negative (inferiori a 5), si sono attivati interventi di recupero in itinere nel corso dell'anno scolastico nelle ore curricolari.

La verifica della programmazione ha puntato al progressivo accertamento delle competenze e dei traguardi formativi acquisiti dagli studenti, in itinere. Ciò ha consentito di individuare, tempestivamente, eventuali difficoltà di percorso e di predisporre efficaci interventi correttivi per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati.

Alla presente relazione viene allegato l'estratto del documento del 15 Maggio relativo alla disciplina di economia aziendale.

Data, 11/05/2016
docente

Il

(Prof. Antonio

Castigliego)

Allegato C/6

ANNO SCOLASTICO 2015-2016 PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

CLASSE V Serale

DOCENTE:

Laura Formisano

Fonetica:

Alfabeto francese

Gli accenti: grave, acuto e circonflesso

Vocali, consonanti dittonghi

I principali segni fonetici

Il legamento delle parole

Morfologia:

Gli articoli: indeterminativi, determinativi e partitivi

Pronomi personali soggetto e il pronome impersonale *on*

Il faut

Indicativo presente e imperfetto dei verbi ausiliari *Être* e *Avoir*

Preposizioni semplici e articolate

Presente indicativo dei verbi del I gruppo con eccezioni

Coniugazione dei verbi aller- faire- venir-fair-prendre-partir-devoir-vouloir-pouvoir-boire-vendre-offrir-coire-mettre-dire-écrire-recevoir-savoir-voir-connaître

Imperativo

Futuro semplice

Forma progressiva

Avverbi di tempo

Avverbi di quantità

I numeri

Aggettivi numerali e cardinali

L'orario

Formazione del femminile con eccezioni

Formazione del plurale con eccezioni

L'accordo per genere e numero

Avverbi, aggettivi, pronomi interrogativi

Aggettivi e pronomi possessivi

Aggettivi dimostrativi

Pronomi personali tonici

Pronomi personali complemento oggetto diretto e indiretto

Pronomi riflessivi

C'est o *Il est*?

Très- beaucoup- beaucoup de.

La frase negativa: negazione totale, parziale e avverbi di negazione.

Frase interrogativa diretta e indiretta.

Comparativo

Superlativo

Lessico:

La casa

Il tempo libero e parlare della propria routine

Il cibo

Saluti e presentazione

Dire l'ora

Congratularsi

Decrivere l'ambiente circostante

Fissare appuntamenti

Decrivere esperienze personali

Il meteo

I desideri

Cultura:

Le Gouvernement de la République Française : composition, le Premier Ministre, les Ministres, fonctionnement, budget,

Historique des gouvernements de la France

La Constitution française du 4 octobre 1958

[Texte de la Déclaration des droits de l'Homme et du citoyen de 1789](#)

Le marketing: le marketing opérationnel, Le marketing stratégique, Le marketing management

Le français: une langue importante

Paris

La grande distribution

Torre del Greco,

Gli alunni

docente

Allegato C/7

La

RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE

Prof.ssa Laura FORMISANO

Materia: LINGUA FRANCESE – (2° lingua)

Classe 5 Serale

A. S. 2015-2016.

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 15 studenti di cui Benewai Palakiyem e Del Gatto Iole non essere frequentanti. Ho lavorato con questo gruppo di studenti solo da quest'anno a partire dal giorno 26 febbraio 2016 e non è facile tracciare un quadro unitario della classe, visto il piccolo numero di allievi e soprattutto perché i docenti di francese che si sono succeduti ogni anno non hanno permesso alla classe di avere una continuità didattica nell'apprendimento della seconda lingua. All'inizio è stato dato ampio spazio al ripasso e all'approfondimento di molte strutture linguistiche che i ragazzi non possedevano con sufficiente sicurezza. Nello studio personale gli studenti hanno dimostrato impegno e rispetto delle consegne. La maggior parte ha acquisito conoscenze più che sufficienti dei contenuti della disciplina ed ha partecipato in modo responsabile all'attività didattica.

Alcune allieve si sono distinte per l'interesse e l'ottima resa costanti nel corso dell'anno arrivando per alcuni a punte di eccellenza. La classe è arrivata a possedere una discreta capacità di rielaborazione personale e ha acquisito gli strumenti necessari per una autonoma analisi del testo. Le competenze linguistiche a livello di correttezza espressiva non sono per tutti eguali. Alcuni studenti non hanno saputo acquisire una sicura padronanza espressiva privilegiando un apprendimento memonico non privo però di sufficienti conoscenze; altri invece hanno partecipato in modo più critico, approfondito raggiungendo una buona o ottima abilità riproduttiva sia scritta che orale. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati più che discreti.

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono: le strutture morfo-sintattiche della lingua, il gergo tecnico giuridico e le i primi rudimenti del marketing. Il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione non sono stati completamente mantenuti in quanto i tempi reali della didattica spesso in corso d'anno non corrispondono a quelli della programmazione causa vari eventi.

ABILITA':

Gli studenti sanno:

Leggere in modo corretto un testo in lingua;

Individuare le tematiche proposte in un testo e riordinarle in modo sintetico;

Esprimersi in modo corretto in lingua francese;

Rielaborare e esprimere giudizi autonomi;

Effettuare collegamenti interdisciplinari.

Allegato C/11

RELAZIONE FINALE

SCIENZE DELLE FINANZE

Prof. Petrosino Cecilia

Classe V : corso serale

La classe nel complesso assidua e partecipa al dialogo educativo e didattico è partita

dalla riflessione sui fatti di quotidiana esperienza e in relazione alla programmazione curriculare, ha conseguito i seguenti obiettivi in termine di:

- **CONOSCENZE:** indicare le fonti giuridiche della scienza delle finanze; descrivere le caratteristiche fondamentali ed illustrare le linee essenziali della disciplina, spiegarle e differenziarle per comprendere la natura dell'attività finanziaria dello stato.
- **COMPETENZE:** correlare i modelli giuridici esaminati a situazioni reali, utilizzare la terminologia specifica del diritto, cogliere la dimensione storico sociale del diritto in relazione agli istituti giuridici esaminati.
- **CAPACITA':** analizzare, sintetizzare e trasferire quanto appreso alla risoluzione dei casi concreti.
- **METODI:** testo adottato, costituzione, quotidiani, codice civile.
- **MEZZI:** testo adottato, costituzione, quotidiani, codice civile.
- **VERIFICHE:** prevalentemente orali, questionari a risposta singola e multipla.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE:**
 - a) Conoscenza della materia
 - b) Partecipazione, impegno, metodo di studio, processo cognitivo
 - c) Facoltà di analisi, sintesi e rielaborazione
 - d) Frequenza alle lezioni, progressi effettuati

La classe nel complesso ha raggiunto nel complesso risultati sufficienti.

Prof. Cecilia Petrosino

Allegato C/8

RELAZIONE FINALE

DIRITTO

Prof. Petrosino Cecilia

Classe V: corso serale

La classe nel complesso assidua e partecipa al dialogo educativo e didattico è partita dalla riflessione sui fatti di quotidiana esperienza e in relazione alla programmazione curriculare, ha conseguito i seguenti obiettivi in termine di:

- **CONOSCENZE:** indicare le fonti giuridiche del diritto costituzionale; descrivere le caratteristiche fondamentali ed illustrare le linee essenziali della disciplina, spiegarle e differenziarle.
- **COMPETENZE:** correlare i modelli giuridici esaminati a situazioni reali,

utilizzare la terminologia specifica del diritto, cogliere a dimensione storico sociale del diritto in relazione agli istituti giuridici esaminati.

- **CAPACITA'**: analizzare, sintetizzare e trasferire quanto appreso alla risoluzione dei casi concreti.
- **METODI**: testo adottato, costituzione, quotidiani, codice civile.
- **MEZZI**: testo adottato, costituzione, quotidiani, codice civile.
- **VERIFICHE**: prevalentemente orali, questionari a risposta singola e multipla.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**:
 - a) Conoscenza della materia
 - b) Partecipazione, impegno, metodo di studio, processo cognitivo
 - c) Facoltà di analisi, sintesi e rielaborazione
 - d) Frequenza alle lezioni, progressi effettuati

La classe nel complesso ha raggiunto nel complesso risultati sufficienti.

Prof. Cecilia Petrosino

Allegato C/9

SCIENZA DELLE FINANZE

- I BISOGNI E I SERVIZI PUBBLICI
- NATURA DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA
- IL BILANCIO DELLO STATO
- LE SPESE PUBBLICHE
- LE ENTRATE PUBBLICHE
- I BENI DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI
- LE IMPRESE PUBBLICHE
- LA TASSA
- L'IMPOSTA
- PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

- PRINCIPI AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE
- PRINCIPI ECONOMICI DELLE IMPOSTE
- LINEAMENTI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO IN GENERALE

DIRITTO

- LO STATO: CARATTERI GENERALI
- FORMAE DI STATO E FORME DI GOVERNO
- DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA
- LA COSTITUZIONE
- I PRINCIPI FONDAMENTALI
- DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
- L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO
- IL PARLAMENTO
- IL GOVERNO
- LA MAGISTRATURA
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- LA CORTE COSTITUZIONALE
- LE AUTONOMIE LOCALI

Allegato C/10

**PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE V A AFM SERALE
ISTITUTO PANTALEO
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
DOCENTE: MENNA RAFFAELE**

UDA 1

La retta

Operazioni con la retta

La parabola

Operazioni con la parabola

UDA 2

La funzione

Definizione di funzione

Dominio di funzione

Funzioni razionali; razionale, fratta

Funzioni irrazionali

UDA 3

I limiti

Definizione di limiti

Operazioni con i limiti

Forme indeterminate

Risoluzione

Teoremi sui limiti

UDA 4

Le derivate

Definizione di derivate

Operare con le derivate

Teoremi

UDA 5

Problemi di scelta

Ricerca operativa

Finalità e metodi della ricerca operativa

Classificazione dei problemi di scelta

Problemi di scelta in condizione di certezza

Problemi di scelta nel discreto

Scelte tra più alternative

Investimenti industriali

Problema delle scorte

Il

docente

Menna

Raffaele

11/05/2016

Allegato C/11

Relazione finale di matematica
Classe V sezione A anno scolastico 2015/2016

Docente Menna Raffaele

La classe V sezione A ,composta da 15 Allievi, di cui due non frequentanti(Benewai; Del Gatto), è formata da due maschi e undici femmine. Non eterogenei tra loro sia per il comportamento che per l'apprendimento, che per l'età. Parliamo di una classe serale di studenti lavoratori. La classe ha raggiunto dei risultati soddisfacenti.

Il dialogo educativo è stato sempre continuo e proficuo sia per l'impegno profuso, che per la motivazione. Alcuni argomenti trattati nel quarto anno , ma fondamentali per il quinto ,non erano stati del tutto assimilati e capiti dalla scolaresca , questi argomenti sono stati di nuovo trattati dal docente e fatti assimilare a tutta la classe per poter poi costruire il quinto anno.

Questi continui richiami di argomenti trattati negli anni precedenti non ha permesso lo svolgimento del programma previsto in sede di programmazione ed alcuni argomenti più complessi che richiedevano maggiori competenze e capacità ,o non sono proprio stati trattati, o trattati in modo superficiale . Si è fatto tutto il possibile per poter permettere agli allievi di potersi destreggiare nella disciplina e saper analizzare e commentare i contenuti minimi della materia. Questo ha permesso agli allievi di ottenere risultati più che positivi.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

la trattazione dei contenuti è stata finalizzata alla soluzione di problemi via via più complessi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

CONOSCENZA

- della terminologia propria della disciplina;
- delle proprietà particolari e specifiche;
- degli strumenti matematici;
- dei metodi e delle procedure per la risoluzione di semplici problemi .

COMPETENZE

- Saper comprendere un testo scritto e saperlo tradurre in linguaggio specifico;
- Saper esprimere i concetti matematici mediante l'uso di un linguaggio semplice,ma formalmente corretto;

Il Docente
Raffaele Menna